

**DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ
PER LA NOMINA DI GARANTE COMUNALE DEI DIRITTI DEI DETENUTI E DELLE
PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE DEL COMUNE DI PALERMO.
IL/la Sottoscritto/a**

Cognome e Nome

Nato/a a prov.(.....) il

residente a Via CAP

Tel Cell Fax

e-mail Codice Fiscale

**A seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la nomina di Garante
Comunale dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale del Comune di
Palermo, propone la propria candidatura e sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R.
445/2000,**

D I C H I A R A

- di essere cittadino/a italiano/a;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di aver preso visione della deliberazione del Consiglio Comunale n.121 del 18.05.2021
“Regolamento Garante Comunale dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà
personale” e di accettarne le prescrizioni;
- di essere dotato di comprovata esperienza, almeno quinquennale, nell’ambito delle tematiche
riguardanti la realtà carceraria e dei diritti umani, da documentare in curriculum vitae;
- di non essere amministratore delle strutture carcerarie o legale rappresentante in Associazioni e
organismi operanti per la tutela dei diritti alla persona ed interessate ai problemi penitenziari;
- di non svolgere qualsiasi altro incarico governativo o istituzionale e qualsiasi altra attività
professionale che determini un conflitto d’interesse
- di possedere i requisiti per l’elezione a Consigliere/a comunale secondo le norme della
disciplina vigente;
- di non essere dipendente pubblico, *oppure* di dipendere dal seguente Ente:
_____ indirizzo _____(1)
- di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016 .
- di avere preso visione: del Piano Anticorruzione e del Codice di comportamento dei dipendenti
pubblici del Comune di Palermo.

Allega copia del documento di identità in corso di validità

Curriculum vitae sottoscritto.

Palermo,..... Firma

(1) Il/la dipendente prima del conferimento dell’incarico deve richiedere l’autorizzazione
all’Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell’art. 53 co. 9-10 D.lgs 165/2001 e s.m.i. o della normativa
regionale